

RUGBY: ALLARME CORONAVIRUS

Cancellati i Mondiali Under 20

Arletti: «Spero slittino di un anno»

L'evento internazionale era previsto anche a Viadana dal 28 giugno al 18 luglio
Il presidente giallonero: «Era nell'aria. Il campionato? Chiudiamo qui la stagione»

VIADANA

La decisione era nell'aria, ora c'è l'ufficialità. I Mondiali Under 20, in origine in calendario a Viadana, Parma, Calvisano e Verona dal 28 giugno al 18 luglio, sono stati ufficialmente cancellati.

La decisione, presa da World Rugby e Federazione italiana rugby, arriva in seguito all'emergenza globale legata al coronavirus. Troppe le incognite per i prossimi mesi, con la tutela della salute di giocatori, staff e appassionati considerata ovviamente prioritaria. Una scelta condivisa dalla società giallonera, che vede sfumare un evento di rilevanza internazionale nell'anno del cinquantesimo compleanno del club. «Era nell'aria e ritengo la decisione più che giusta - spiega patron Giulio Arletti -. Un pizzico di speranza aveva resistito nelle scorse settimane ma ora è doveroso pensare a quanto sta accadendo nel mondo. Ci sono troppi punti di domanda, non sappiamo nemmeno quando finirà tutto questo». La scelta di stoppare tutto è arrivata con largo anticipo. Questo per non mettere in moto l'enorme macchina organizzativa che sta dietro a un evento di tale portata. «Basti pensare che noi c'eravamo già

messi in moto da alcune settimane, iniziando a sondare la disponibilità di volontari, fondamentali in competizione di questo tipo, e pensando ad attività collaterali e spettacoli. Poi, dopo aver visto le sospensioni in serie dei vari campionati, abbiamo capito che l'annullamento era solo questione di giorni». Nel comunicato della Fir si parla di cancellazione, ma Arletti, in attesa di comunicazioni più precise, coltiva ancora una piccola speranza per il futuro. «Spero non sia una cancellazione definitiva ma che si possa pensare a uno spostamento al prossimo anno. Su questo punto non ho ancora informazioni».

Lo stop alla manifestazione è stato annunciato dal presidente di World Rugby, Sir Bill Beaumont. «I nostri pensieri sono con la popolazione italiana in questo momento di eccezionale difficoltà. Comprendiamo che sia fonte di dispiacere per i giocatori, le Nazionali e tutti coloro coinvolti nell'organizzazione, ma è fondamentale oggi prendere le misure appropriate per contenere la diffusione del Covid-19 in linea con i consigli e le misure adottate dal governo e dalle strutture preposte alla salute pubblica. Queste

considerazioni sono alla base della decisione, presa in sinergia con la Fir, di cancellare il World Rugby U20 Championship 2020». Pensiero confermato dal presidente Fir, Alfredo Gavazzi. «L'intero pianeta sta attraversando una situazione che non ha precedenti dal secondo dopoguerra ad oggi, e tutti noi siamo chiamati ad avere un ruolo attivo e consapevole per agevolare il contenimento e la remissione della pandemia. Abbiamo organizzato due indimenticabili edizioni del Mondiale U20 nel 2011 e nel 2015, torneremo a offrire uno straordinario palcoscenico per le future stelle del rugby internazionale quando le condizioni lo permetteranno».

In casa giallonera, intanto, lo stop degli allenamenti della prima squadra proseguirà almeno fino al 3 aprile. Pensare a una ripresa appare sempre più improbabile. «Siamo in costante contatto con le altre società - spiega Arletti -. C'è chi spera di poter ripartire e chi, me compreso, ritiene sarebbe meglio considerare chiusa qui la stagione. Uno stop anticipato che consenta di cominciare a pensare a breve al prossimo campionato». —

MATTEO SBARBADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parma, Calvisano
e Verona le altre città
che dovevano ospitare
la manifestazione





Un'immagine di Italia-Argentina dei Mondiali 2015 a Viadana